

Lavagna

LAVAGNA (dro) Ritorna la paura sulle sponde del fiume Entella: con l'arrivo dell'autunno, gli occhi sono puntati sull'alveo del torrente, che già ha minacciato l'esondazione nella notte di Ognissanti, oltrepassando il livello di guardia in alcuni punti. La preoccupazione e la protesta sale in particolare tra gli abitanti del quartiere della Madonna del Ponte, che ben conoscono il fiume e temono che le condizioni di pulizia dell'alveo e degli argini possano aggravare, nelle prossime



settimane, il rischio di allagamenti. «Da anni chiediamo che sia effettuata una pulizia dell'alveo dalla vegetazione che ostacola il defluire delle acque - spiega **Gianni Copello**, titolare di un noto bar di piazza Podestà e "memoria storica" del fiume Entella - ma sembra che qualcuno voglia quasi provocare l'esondazione per giustificare successivi interventi. La ristrutturazione e la pulizia degli argini - prosegue - in particolare dal viadotto autostradale al ponte della Maddalena, non possono più attendere». Di qui, l'idea di far partire una raccolta di firme che coinvolgerà il quartiere per portare il problema all'attenzione della politica. «Se necessario, saremo promotori di una petizione -